COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

Seduta del 19 ottobre 2026

OGGETTO: **Ordine del Giorno per impegnare il Congresso di Stato a garantire il mantenimento dell'attuale programma di screening mammografico dell'ISS con cadenza annuale; per dare mandato al Comitato Esecutivo dell'ISS di predisporre e realizzare uno studio scientifico sul modello sammarinese di screening mammografico e per riferire in merito in Commissione Consiliare Permanente IV**

LA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

nella seduta del 19 ottobre 2026

con Voti Contrari 8, Voti Favorevoli 3, Astenuti 0,
respinge

il seguente Ordine del Giorno:

"La Commissione Consiliare Permanente Igiene e Sanità, Previdenza e Sicurezza Sociale, Politiche Sociali, Sport; Territorio, Ambiente e Agricoltura

premesso che

- *la prevenzione e la diagnosi precoce delle patologie oncologiche rappresentano una priorità fondamentale per la tutela della salute pubblica e per il miglioramento delle possibilità di cura e degli esiti clinici;*
- *la Repubblica di San Marino dispone di un programma di screening mammografico attivo da diversi decenni, che costituisce un importante presidio di prevenzione e diagnosi precoce del tumore della mammella;*
- *l'attuale programma sammarinese prevede una cadenza annuale degli esami mammografici e rappresenta un model lo consolidato di accesso alla prevenzione per la popolazione femminile interessata;*
- *nel corso del 2026 si è sviluppato un dibattito pubblico e istituzionale in merito all'eventualità di modificare la frequenza dello screening mammografico, anche alla luce di considerazioni relative all'esposizione alle radiazioni ionizzanti e all'appropriatezza delle procedure sanitarie;*

- *tale dibattito ha suscitato preoccupazione tra le cittadine e le persone direttamente interessate, rendendo necessario garantire informazioni chiare, complete e scientificamente fondate, evitando che ipotesi di modifica del programma possano generare incertezza rispetto alla continuità della prevenzione;*
- *la Segreteria di Stato per la Sanità e l'Istituto per la Sicurezza Sociale hanno ribadito che non è stata adottata alcuna decisione di riduzione dello screening mammografico e che il programma prosegue secondo l'organizzazione attualmente prevista;*
- *l'ISS ha inoltre annunciato l'avvio di un approfondimento scientifico finalizzato alla valutazione del modello di screening adottato a San Marino, riconoscendo l'importanza di verificare nel tempo efficacia, sicurezza e appropriatezza delle prestazioni;*

considerato che

- *ogni valutazione relativa alla frequenza e alle modalità dello screening mammografico deve essere fondata su evidenze scientifiche aggiornate, dati epidemiologici affidabili e un'analisi complessiva dei benefici e dei possibili rischi per la salute delle donne;*
- *l'esposizione alle radia zioni ionizzanti connessa agli esami mammografici costituisce un elemento meritevole di approfondimento scientifico, da valutare in relazione alla dose effettivamente ricevuta, alla frequenza degli esami, all'età del le persone interessate e ai benefici derivanti dalla diagnosi precoce;*
- *una valutazione scientifica completa deve considerare anche gli eventuali falsi positivi, gli approfondimenti diagnostici conseguenti, il rischio di sovradiagnosi, gli effetti psicologici e fisici degli esami e gli esiti clinici ottenuti attraverso il programma;*
- *risulta essenziale che l'eventuale valutazione di modelli alternativi, di differenti intervalli temporali o di nuove tecnologie diagnostiche sia effettuata senza compromettere la qualità della prevenzione, la tempestività della diagnosi e la tutela della salute delle cittadine;*
- *la continuità dell'attuale programma, nel le more degli approfondimenti scientifici, rappresenta una garanzia di stabilità e di fiducia nei confronti del servizio sanitario pubblico;*
- *la trasparenza dei dati, la comunicazione corretta dei risultati e il coinvolgimento dei professionisti sanitari sono condizioni indispensabili per consentire alle istituzioni e alla cittadinanza di comprendere le eventuali proposte di aggiornamento del programma;*

impegna
il Congresso di Stato a:

- *garantire il mantenimento dell'attua le programma di screening mammografico dell'ISS, con la cadenza annuale attualmente prevista e secondo le modalità organizzative in essere, assicurandone la continuità e l'accessibilità, nel le more della conclusione degli approfondimenti scientifici;*
- *dare mandato al Comitato Esecutivo dell'ISS di predisporre e realizzare, avvalendosi delle competenze cliniche, radiologiche ed epidemiologiche necessarie, uno studio scientifico rigoroso sul modello sammarinese di screening mammografico, finalizzato a verificarne efficacia, appropriatezza, sicurezza e possibili effetti collaterali;*

- *prevedere che lo studio analizzi, sulla base dei dati disponibili e della letteratura scientifica aggiornata, i benefici della diagnosi precoce, l'esposizione cumulativa alle radiazioni ionizzanti, gli eventuali rischi ad essa associati, i falsi positivi, la sovradiagnosi, gli approfondimenti diagnostici conseguenti e gli esiti clinici del programma;*
- *assicurare che lo studio valuti in modo specifico i risultati del programma sammarinese, tenendo conto delle caratteristiche della popolazione interessata, della frequenza degli esami e delle tecnologie diagnostiche utilizzate, nonché dell'eventuale confronto con modelli alternativi adottati in altri sistemi sanitari;*
- *richiedere che il protocollo dello studio, i criteri metodologici, i dati utilizzati e i risultati conclusivi siano documentati e resi disponibili, nel rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati personali e sanitari, così da consentire un confronto trasparente e informato;*
- *riferire alla Commissione Consiliare Permanente IV sul mandato conferito, sul protocollo dello studio, sui tempi previsti per la sua realizzazione e sui risultati conseguiti, presentando una relazione conclusiva e illustrando eventuali proposte di aggiornamento del programma;*
- *stabilire che ogni eventuale futura modifica della frequenza o del le modalità del lo screening sia sottoposta a preventiva valutazione scientifica e istituzionale, e possa essere presa in considerazione soltanto sulla base di evidenze documentate che garantiscano un livello di tutela della salute e di efficacia preventiva almeno equivalente a quello attuale.”.*